

**Comuni di Canobbio - Lugano - Porza - Pregassona
Repubblica e Cantone del Ticino**

Nuovo Quartiere Cornaredo (NQC)
Concorso internazionale di idee di urbanistica
con procedura di preselezione

PROGRAMMA DI CONCORSO

19 febbraio 2004
(versione definitiva)

SOMMARIO

A.	Definizione e tema del concorso	3
1	Premessa: la situazione di partenza.....	3
2	Gli obiettivi e le priorità.....	4
3	Finalità del concorso.....	6
B.	Procedura del concorso	7
1	Disposizioni generali	7
1.1	Ente banditore.....	7
1.2	Base giuridica, genere di concorso e procedura.....	8
1.3	Condizioni di partecipazione (preselezione).....	9
1.4	Fasi di concorso e procedure.....	10
1.5	Consegna degli elaborati della fase di concorso.....	12
1.6	Montepremi ed esito del concorso.....	13
1.7	Intenti dell'Ente banditore riguardo al procedere successivo al concorso.....	13
1.8	Composizione della Giuria.....	14
1.9	Forum iniziale.....	14
1.10	Scadenario.....	15
1.11	Consegna degli elaborati.....	16
1.12	Pubblicazione e presentazione dei risultati.....	16
1.13	Lingua.....	17
1.14	Diritti d'autore, proprietà delle proposte.....	17
1.15	Rimedi giuridici.....	17
2	Documentazione del concorso	18
3	Elaborati di progetto richiesti	19
4	Criteri di idoneità e di giudizio	21
4.1	Criteri di idoneità per la preselezione.....	21
4.2	Criteri di giudizio delle proposte progettuali della seconda fase.....	22
4.3	Criteri di assegnazione dei temi di approfondimento.....	22
5	Contenuti specifici: assetto delle aree di concorso	23
5.1	Area A.....	25
5.2	Aree B.....	25
5.3	Aree C.....	25
5.4	Aree D.....	25

A. DEFINIZIONE E TEMA DEL CONCORSO

1 Premessa: la situazione di partenza

Il comparto di Cornaredo costituisce una delle aree con grande potenziale di sviluppo urbanistico ed economico dell'agglomerato urbano di Lugano.

Partendo da un dato acquisito dal punto di vista dell'infrastruttura stradale, cioè l'apertura della nuova galleria Vedeggio - Cassarate all'orizzonte del 2008, che avrà il proprio sbocco proprio in questo comparto, che sarà così direttamente collegato all'asse autostradale, viene proposto il presente programma di concorso quale strumento per definire il quadro concettuale entro cui costruire il consenso politico e promuovere lo sviluppo del **Nuovo Quartiere Cornaredo (NQC)**.

Dal tavolo di lavoro che i quattro comuni, Canobbio, Lugano, Porza e Pregassona, tutti territorialmente interessati, ed il Dipartimento del Territorio del Canton Ticino hanno costituito congiuntamente, scaturisce la domanda di fondo sul futuro del quartiere, che è:

Quale immagine futura per la nuova porta di accesso a Lugano ?

Il Nuovo Quartiere Cornaredo, parte integrante delle "Nuova Città"

L'Ente banditore, composto dai quattro Comuni e dal Dipartimento del Territorio,

- consapevole che la realizzazione della nuova galleria stradale porterà ad una sostanziale modifica della struttura urbanistica dell'area, così come alle relazioni future tra il NQC ed il resto dell'agglomerato urbano,
- convinto che un approccio (mono)funzionale e tecnicistico, improntato su una *"single minded procedure"*, non porterebbe a soluzioni confacenti,
- e certo della necessità di aprire nuovi orizzonti nella ricerca di soluzioni, capaci di portare ad ambiti di soluzione innovativi, slegati da procedure formali;

ritiene che lo strumento di un **concorso di idee di urbanistica** possa rappresentare un mezzo capace di creare un contenuto progettuale in modo aperto e trasparente, e quindi profondamente democratico. La messa a confronto di ipotesi e di idee è volta alla ricerca di una qualità territoriale ed insediativa che possa essere da riferimento per lo sviluppo futuro di tutto l'agglomerato urbano.

2 Gli obiettivi e le priorità

Da una visione allargata oltre alla pura previsione trasportistica, emerge come prima cosa sicuramente la coscienza del fatto che il quartiere Cornaredo verrà investito, attraverso la realizzazione del nuovo tratto di tangenziale dell'agglomerato rappresentato dalla galleria Vedeggio - Cassarate, da un diverso ruolo nel contesto urbano.

Nell'area di Cornaredo, la prossimità all'autostrada cambierà soprattutto il sistema di relazioni e le gerarchie funzionali, generando grandi potenziali di sviluppo. La forma ed il contenuto dello spazio pubblico e semipubblico verranno massicciamente influenzati e nel contempo le superfici private riceveranno forti impulsi dalle potenzialità economiche legate all'ubicazione.

I principali nodi urbanistici da sciogliere e sviluppare in questo contesto, attraverso le diverse fasi di concorso e di approfondimento progettuale, sono quindi soprattutto legati a:

- L'area in prossimità all'uscita della galleria: la prima "immagine" per chi raggiunge Lugano con l'automobile a partire dal nuovo accesso. L'ipotizzato parco dei Prati di Trevano va integrato in queste riflessioni, così come le strutture edificate ed edificabili direttamente a ridosso (ad esempio il centro commerciale esistente).
- Uno spazio urbano capace di integrare funzionalmente e formalmente uno snodo viabilistico primario, un'importante nodo intermodale (fermata dei bus e posteggi per pendolari), gli edifici pubblici esistenti e prospettati, testimonianze storiche quali la centrale Termica e la masseria di Cornaredo con gli elementi paesaggistici qualificanti del NQC quali il fiume Cassarate.
- Una soluzione per l'accesso alla città, nel contesto di un sistema infrastrutturale di mobilità dell'agglomerato attrattivo ed efficace, lungo quello che potrebbe divenire un prestigioso "boulevard" urbano.

Un primo tema di riflessione è incentrato sull'opportunità di creare una nuova "porta di città", la cui funzione sarà quella di ribaltare la percezione per chi accede all'attuale quartiere da "grande vuoto periferico", legato prevalentemente ai parcheggi e allo stadio, ad una "prima immagine qualificante" dell'agglomerato urbano di Lugano.

L'ordine spaziale pre-esistente su cui riflettere è caratterizzato da un lato dall'assetto delle proprietà, dall'altro da un concetto funzionale di ordine superiore (il Piano dei Trasporti del Luganese - PTL e gli ulteriori documenti tematici legati a questo concetto) che viene proposto, insieme alla morfologia del territorio, quale elemento di strutturazione con i suoi "punti fissi", o cardini di ragionamento, intorno a cui articolare l'elaborazione del progetto di concorso.

Gli sforzi concettuali e progettuali richiesti ai concorrenti devono essere tutti orientati, nel contesto di esigenze trasportistiche già codificate, ad evitare il rischio che la gerarchia tra fatto urbano e sistema viabilistico sia invertita per motivi di ordine prettamente funzionale.

L'importante evento urbanistico determina la necessità di ripensare l'immagine della struttura e le funzioni insediate all'interno di un ordine spaziale pre-esistente in cui le trasformazioni dovranno potersi realizzare con la massima flessibilità ed in tempi ottimali.

Da qui si sviluppano i due momenti di riflessione successiva, che riguardano gli influssi di queste trasformazioni sulle esigenze di investimento pubblico (una "spazio pubblico urbano" quale elemento di integrazione di strutture pubbliche, gli spazi stradali, la sistemazione del fiume) e le potenzialità per gli investimenti del settore privato.

L'Ente banditore si attende, quale obiettivo auspicabile e prioritario degli sforzi legati agli interventi pubblici, che anche l'attività per gli investimenti privati nell'area si intensifichi nei prossimi anni, in concomitanza con l'accresciuta attrattività del luogo.

Nell'ambito del concorso un importante elemento di valutazione sarà legato al modo in cui le scelte di piano e le opzioni progettuali a livello pubblico potranno influenzare e indirizzare le trasformazioni sui sedimi privati, evitando di creare ostacoli ed innescando un processo virtuoso di valorizzazione reciproca.

3 Finalità del concorso di idee

Con il concorso di idee l'Ente banditore segnala l'inizio di un processo che dovrà portare ad una nuova immagine per il quartiere di Cornaredo, rendendo esplicite le potenzialità dell'area innescate dai processi di trasformazione infrastrutturale in atto.

Il comparto di Cornaredo: un quartiere qualificante della "Nuova Città".

Un concorso di idee su Cornaredo presenta un'estrema concretezza nei profili di contorno: un dato di previsione infrastrutturale di partenza (e relativi processi di attuazione politico-amministrativa), un contesto urbanistico già ampiamente edificato ai margini di un contesto densamente insediato, con alto livello di specializzazione di alcune sue parti (strutture sportive, spazi di mobilità) e forti elementi di caratterizzazione paesaggistica (il contesto collinare, il fiume Cassarate).

Le aspettative di risoluzione dei problemi e di discernimento di opportunità, generate dall'iter del concorso e dai suoi esiti si possono riferire a tre principali aspetti: *forma, funzione e fattibilità*. Queste premesse permettono di ipotizzare un concorso di idee interessante per i progettisti e valido come risultati per i promotori.

L'idea urbanistica complessiva richiesta dal concorso per il NQC dovrà infatti proporre una nuova *forma* urbana nella quale far convivere e armonizzare le *funzioni* molteplici e talvolta conflittuali, esistenti e previste.

Le proposte dei concorrenti dovranno inoltre inserirsi in un contesto di *procedure* e di processi già in atto, di cui si dovrà necessariamente saper tener conto. Si pensi qui in particolare alla progettazione stradale, alla realizzazione del nodo intermodale, così come alla realizzazione degli investimenti privati (settori B e C della scheda di Piano direttore cantonale PICT – documentazione di base).

Le proposte progettuali dei concorrenti in particolare dovranno evidenziare:

- come si presenterà lo sviluppo urbanistico di tutta l'area e come le potenzialità d'utilizzo possano complessivamente corrispondere alle aspettative politiche, funzionali e alle procedure in atto;
- come i singoli progetti di area possano inserirsi nel modo più indipendente e flessibile nel concetto globale proposto e quale ruolo possono giocare nella qualificazione urbana complessiva del quartiere;
- come il concetto trasportistico di ordine superiore (PTL / PVP) potrà convivere, attraverso soluzioni finanziariamente realizzabili, con la vocazione altamente urbana del quartiere, considerando attentamente anche le esigenze delle mobilità lenta (spostamenti interni);
- come saranno articolati gli spazi pubblici e come questi vengono collegati tra di loro, pensando qui in particolare ai Prati di Trevano e al fiume Cassarate in un contesto urbano d'insieme.

B. PROCEDURA DEL CONCORSO

1 Disposizioni generali

1.1 Ente banditore

Promotore e Ente banditore del concorso per il **Concorso Nuovo Quartiere Cornaredo (NQC)** sono i seguenti enti istituzionali:

- Repubblica e Cantone del Ticino, rappresentato dal Dipartimento del Territorio
- Città di Lugano, rappresentata dal Municipio
- Comune di Canobbio, rappresentato dal Municipio
- Comune di Porza, rappresentato dal Municipio
- Comune di Pregassona, rappresentato dal Municipio

in base alla convenzione siglata tra le parti in data 3 novembre 2003.

Questi enti convenzionati tra loro hanno istituito già sin dall'inizio del 2003 un ambito formale di coordinazione sul futuro sviluppo del quartiere, responsabile dell'organizzazione del concorso.

Per la procedura di concorso l'Ente banditore agisce per il tramite dello studio di consulenza incaricato:

Studi Associati SA, Lugano.

Responsabile di progetto: ing. Stefano Wagner

Indirizzo di contatto e segreteria del concorso:

Concorso Nuovo Quartiere Cornaredo
Casella Postale 4046
Via Zurigo 19
CH-6900 Lugano

info@cornaredo.ch
"www.cornaredo.ch".

Per lo svolgimento delle procedure amministrative della fase 1 di preselezione, oltre che per la pubblicazione dei risultati del concorso l'Ente banditore intende utilizzare in maniera privilegiata il sito internet del concorso "www.cornaredo.ch".

1.2 Base giuridica, genere di concorso e procedura

Impregiudicate le disposizioni particolari contenute nelle prescrizioni del presente programma, il concorso è retto dalle disposizioni dell'Accordo internazionale sugli appalti pubblici internazionale AAP (OMC/GATT) del 15 aprile 1994, del Concordato intercantonale sugli Appalti pubblici (CIAP) del 24 novembre 1994.

Per quanto non contemplato sopra, valgono le disposizioni della Legge cantonale sulle commesse pubbliche (LCPubb) del 20 febbraio 2001 e del relativo Regolamento d'applicazione (RLPubb) del 1 ottobre 2001).

La procedura si appoggia inoltre, riprendendone pienamente il senso, al Regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria SIA 142 ed. 1998 (SIA - Società Svizzera degli Ingegneri e degli Architetti), per quanto non disposto diversamente nelle leggi sopra citate o nel presente bando.

Queste prescrizioni e le disposizioni del bando sono vincolanti per l'Ente banditore, per la Giuria e per i partecipanti che, inoltrando la loro candidatura e le loro proposte progettuali, le accettano senza riserve.

Si tratta di un concorso pubblico, con procedura selettiva, tenor art. 12. b CIAP, art. 9 LCPubb e art. 7 SIA 142.

Si tratta di un concorso di idee, conformemente all'art. 3.2 del regolamento SIA 142, a più fasi, secondo gli artt. 5.1, 5.2 e 5.3 del regolamento SIA 142.

La fase di preselezione, alla quale sarà necessario iscriversi, serve alla scelta di 3 a 15 gruppi di progettazione, i quali saranno invitati al concorso di idee stesso.

La valutazione delle candidature sia in fase di preselezione sia in fase del concorso di idee avverrà da parte della medesima composizione della Giuria.

La pubblicazione del concorso avviene tramite avviso pubblico su:

- Foglio ufficiale del Cantone Ticino,
- Foglio ufficiale Svizzero di commercio,
- Riviste ufficiali della SIA centrale: "tec 21" e "Tracès",
- Organi di stampa locali e nazionali,
- Riviste specializzate estere,
- Sito "www.cornaredo.ch".

1.3 Condizioni di partecipazione (preselezione)

Possono partecipare alla fase di preselezione gruppi di progettazione qualificati, il cui capofila sia un Architetto, un Ingegnere o un Urbanista con domicilio professionale in Svizzera, iscritti al Registro svizzero degli architetti, degli Ingegneri o degli Urbanisti livello A (REG A) o con titolo equivalente.

Possono inoltre partecipare i professionisti con domicilio professionale o civile negli Stati firmatari dell'accordo OMC con titolo equipollente e abilitati a esercitare la loro professione nel paese di domicilio.

Gli interessati dovranno dimostrare l'equivalenza del loro registro professionale a quello richiesto dal regolamento di concorso, così come il riconoscimento di reciprocità sull'esercizio della professione.

Le informazioni in merito al Registro professionale svizzero (REG) possono essere trovate sotto www.schweiz-reg.ch

Nei confronti dell'Ente banditore il gruppo di progettazione dovrà essere rappresentato dal suo capofila, che dovrà essersi iscritto tramite formulario elettronico sul sito internet "www.cornaredo.ch" entro il 19 marzo 2004. L'iscrizione da diritto all'accesso elettronico (download) tramite nome utente e parola chiave (password) dei documenti del bando e dei materiali tecnici.

L'iscrizione è considerata valida dopo il versamento, unicamente tramite bonifico bancario, di una tassa amministrativa di Fr. 150.-

Per gruppo di progettazione qualificato si intende un team di lavoro costituito da progettisti qualificati per le seguenti discipline:

- Architettura;
- Urbanistica;
- Ingegneria civile in genere;
- Architettura del paesaggio;
- Ingegneria del traffico;
- Economia.

Un singolo professionista può rappresentare più discipline. E' lasciata libertà ai concorrenti di avvalersi della consulenza di specialisti di altre discipline.

In tal caso questi dovranno essere menzionati esplicitamente nel foglio dell'autore nella candidatura per la fase di concorso di idee.

Nei confronti dell'Ente banditore il gruppo costituirà un'unica entità anche ai fini del riconoscimento dei premi di cui al capitolo B.1.6 "Montepremi ed esito del concorso".

Nella fase di concorso di idee, la partecipazione di urbanisti e/o architetti e/o ingegneri e/o esperti delle altre discipline rappresentati in più gruppi di progettazione non è ammessa. Questo vale, ad esempio, anche per altri impiegati dell'azienda che essi rappresentano.

Con la richiesta di partecipazione al concorso i partecipanti riconoscono ed accettano senza riserve le norme del bando, la risposta alle domande e il giudizio della Giuria in materia non saranno sindacabili.

A tutti i componenti del gruppo sarà riconosciuta la paternità delle idee contenute negli elaborati del Concorso.

1.4 Fasi di concorso e procedure

Il concorso si struttura in due fasi successive (preselezione e concorso stesso). Al termine del concorso l'Ente banditore intende inoltre assegnare uno o più mandati di studio per l'approfondimento di tematiche specifiche (cfr. il paragrafo specifico B.1.7 "Intenti dell'Ente banditore riguardo al procedere successivo al concorso").

Tempistica generale

Apertura del sito "www.cornaredo".ch per l'iscrizioni tramite sito internet:	20 febbraio 2004 (12:00)
Messa a disposizione dei documenti elettronici per la preselezione:	25 febbraio 2004 (18:00)
Iscrizione amministrativa (obbligatoria, tramite sito internet):	entro il 19 marzo 2004 (18:00)
Inoltro delle domande di chiarimento (tramite sito internet):	entro il 30 marzo 2004 (18:00)

<i>Presentazione della candidatura (tramite sito internet):</i>	<i>entro il 16 aprile 2004 (18:00)</i>
---	--

Inoltro dei materiali di certificazione delle qualifiche e di quanto altro richiesto dal programma (per tramite corriere o consegna diretta):	entro il 20 aprile 2004 (18:00)
---	---------------------------------

Scelta dei partecipanti (comunicazione agli iscritti):	3 maggio 2004 (18:00)
--	-----------------------

Forum di avvio lavori del concorso:	18 maggio 2004
-------------------------------------	----------------

Fase 1: Preselezione

Obiettivo:

Obiettivo della fase di preselezione è la scelta di massimo 15 gruppi di progettazione da invitare nella successiva fase di concorso di idee.

Termini:

Avviso di pubblicazione del bando:	24 febbraio 2004
Termine iscrizioni amministrativa:	19 marzo 2004
Messa a disposizione della documentazione per la preselezione:	25 febbraio 2004 (nell'area riservata sul sito internet, accessibile solo dopo iscrizione)
Termine per l'inoltro della candidatura:	16 aprile 2004
Termine per l'inoltro del materiale cartaceo:	20 aprile 2004

Domande di chiarimento:

Le domande di chiarimento relative alla fase di preselezione vanno formulate tramite l'apposito formulario sul sito internet "www.cornaredo.ch", entro il 30 marzo 2004.

Le risposte alle domande di chiarimento, che diventano parte integrante del programma di concorso, verranno inviate a tutti i partecipanti iscritti alla fase di prequalifica per tramite di posta elettronica entro il 9 aprile 2004.

Atti per la preselezione:

Ogni concorrente iscritto alla fase di preselezione potrà scaricare dal sito internet "www.cornaredo.ch" i seguenti atti, che diventano parte integrante della documentazione di concorso.

- programma di concorso
- documenti inerenti il Piano Direttore cantonale
- documenti inerenti il Piano dei Trasporti del Luganese
- documentazione specifica in merito a Cornaredo, incluse foto aeree

Documentazione richiesta:

Per la fase di preselezione i gruppi di progettazione dovranno inoltrare la documentazione richiesta come al punto 0 "

Elaborati di progetto richiesti" del presente programma.

Fase 2: Concorso di idee urbanistico

Nella seconda fase è richiesta l'elaborazione di una proposta urbanistico/paesaggistica d'insieme.

Questa fase è anonima e prevede una graduatoria e l'assegnazione di **premi** ai 6 migliori progetti.

Obiettivo:

Obiettivo del concorso di idee è la scelta - fra le proposte elaborate dai gruppi candidati ammessi - di una o più idee, da raccomandare all'Ente banditore per l'incarico successivo quale mandato di studio di approfondimento.

La fase di concorso di idee si svolge in forma anonima.

Termini previsti:

Consegna degli atti di concorso FORUM di avvio lavori:	18 maggio 2004
Domande di chiarimento:	25 maggio 2004
Risposte alle domande:	1 giugno 2004
Consegna degli elaborati:	3 agosto 2004

I termini sopra esposti non sono vincolanti e sono suscettibili di cambiamenti, a seconda dell' esito della fase precedente. I gruppi selezionati ed invitati saranno informati della tempistica definitiva al momento della comunicazione dei risultati della fase di preselezione.

Domande di chiarimento:

Domande di chiarimento riguardanti la fase del concorso di idee vanno formulate all'indirizzo di contatto amministrativo, entro il 25 maggio 2004, in forma anonima, con la dicitura "Concorso Nuovo Quartiere Cornaredo (NQC)".

Nessuna altra procedura è ammessa.

Entro i 10 giorni successivi la Segreteria dell'Ente banditore risponderà con una nota collettiva inviata a tutti gli iscritti a mezzo di posta elettronica.

Atti del concorso:

Oltre agli atti ricevuti per la fase di preselezione, ogni concorrente ammesso alla fase di concorso di idee riceve i seguenti atti, che diventano parte integrante della documentazione di concorso:

- Foto aree ad alta risoluzione (su formato cartaceo e in formato elettronico)
- Modello digitale del territorio
- Ortofoto di tutto il comparto

1.5 Consegna degli elaborati della fase di concorso

Gli elaborati della fase 2 (concorso) devono essere spediti in forma anonima all'indirizzo di contatto, con l'indicazione: "Concorso Nuovo Quartiere Cornaredo (NQC) " entro il 3 agosto 2004.

Ogni gruppo di progettazione può consegnare un solo progetto. Non sono pertanto ammesse varianti.

Deve essere osservato l'anonimato, per cui tutti gli atti da consegnare sono da contrassegnare con un motto.

Gli elaborati devono essere inviati per posta, in una mappa, non piegati. Il motto deve essere ripetuto anche sull'imballaggio. Quale destinatario e anche quale mittente va indicato l'indirizzo di contatto.

1.6 Montepremi ed esito del concorso

La Giuria dispone di Fr. 160'000.-- (IVA inclusa) complessivamente, per l'attribuzione di premi e/o eventuali acquisti e per l'indennizzo dei progetti della fase di concorso. Ogni gruppo invitato alla fase di concorso di idee che consegnerà un progetto ammesso al giudizio, riceverà una retribuzione fissa di Fr. 7'500.--. (IVA inclusa). Dette retribuzioni fisse o premi non costituiscono un acconto sull'onorario per eventuali successive prestazioni.

La Giuria ha la facoltà di indicare altri lavori meritevoli di menzione.

I premi saranno corrisposti entro 60 giorni dalla data di comunicazione dei risultati.

La premiazione in fase 2, così come l'assegnazione di un mandato di studio nella fase successiva, non dà diritto ad incarichi per lavori di pianificazione e progettazione in fase successiva commissionati da parte dell'Ente banditore. La Giuria potrà comunque suggerire ai differenti attori di voler considerare progettisti meritevoli di considerazione anche per lavori successivi di pianificazione e progettazione.

1.7 Intenti dell'Ente banditore riguardo al procedere successivo al concorso

Per il procedere relativo all'assegnazione del mandato o all'eventuale indennizzo fanno stato gli articoli 23 e 27 del Regolamento SIA 142.

Nel suo rapporto finale la Giuria formulerà un'istanza all'Ente banditore per la successiva elaborazione del compito o per la procedura da intraprendere in seguito. E' intenzione dell'Ente banditore assegnare il mandato di studio per le prestazioni successive a uno o più gruppi di progettazione seguendo la raccomandazione della Giuria.

Per la retribuzione di eventuali mandati di studio per le prestazioni successive al concorso di idee, l'Ente banditore dispone di Fr. 80'000.- (IVA inclusa).

1.8 Composizione della Giuria

Presidente	Rico Maggi (economista)
Membri ordinari	Henk Hartzema, Olanda (architetto/urbanista) Alessandro Balducci, Italia (urbanista) Willi Hüsler, Svizzera (ingegnere del traffico) Roberto Bizzozero (Sindaco di Porza) Guido Brioschi (Municipale di Lugano) Carlo Guglielmini (Sindaco di Pregassona) Roberto Lurati (Sindaco di Canobbio) Moreno Celio (Dipartimento del Territorio, Sezione pianificazione urbanistica) Lorenzo Custer, Lugano-Beride (architetto)
Membri supplenti	Robin Winogrand, Germania/USA (architetto paesaggista) Giorgio Giudici (Sindaco di Lugano) Attilio Gorla (Dipartimento del Territorio, Divisione delle costruzioni)

Consulenti: la giuria potrà avvalersi dei consulenti che riterrà necessari.

1.9 Forum iniziale

Il Forum iniziale dei lavori sarà un incontro, al quale i gruppi invitati dovranno partecipare almeno con la presenza del capogruppo, durante il quale l'Ente banditore presenterà il tema di concorso ed illustrerà le aspettative e gli obiettivi del concorso di idee stesso.

La partecipazione al Forum iniziale è obbligatoria.

In occasione del Forum iniziale verrà distribuita tutta la documentazione di base.

1.10 Scadenzario

<i>PROCEDURA</i>	<i>SCADENZE</i>	<i>TEMPI</i>
Procedura selettiva (prequalificazione)		
<i>Apertura del sito internet ufficiale del concorso "www.cornaredo.ch"</i>	<i>20.02.2004</i>	<i>X - 5</i>
<i>Messa a disposizione del bando sul sito internet</i>	<i>25.02.2004 . = X</i>	<i>0</i>
<i>Chiusura iscrizioni amministrative (tramite formulario elettronico)</i>	<i>19.03.2004</i>	<i>X + 23</i>
<i>Invio delle domande di chiarimento formali (solo iscritti, tramite formulario elettronico)</i>	<i>30.03.2004</i>	<i>X + 34</i>
<i>Invio delle risposte alle domande (per posta elettronica agli iscritti)</i>	<i>09.04.2004</i>	<i>X + 45</i>
<i>Inoltro delle candidature (solo iscritti, tramite formulario elettronico)</i>	<i>16.04.2004</i>	<i>X + 52</i>
<i>Inoltro del materiale cartaceo</i>	<i>20.04.2004</i>	<i>X + 56</i>
<i>Invio comunicazione dei partecipanti selezionati (per posta elettronica ai gruppi candidati)</i>	<i>03.05.2004</i>	<i>X + 70</i>
Concorso di idee (indicativo)		
<i>Forum di "avvio lavori"(obbligatorio, per i gruppi invitati)</i>	<i>18.05.2004 = Y</i>	<i>X + 85</i>
<i>Domande di chiarimento (in forma anonima)</i>	<i>25.05.2004</i>	<i>Y + 7</i>
<i>Risposte (per posta elettronica ai partecipanti)</i>	<i>30.05.2004</i>	<i>Y + 12</i>
<i>Consegna o spedizione elaborati della seconda fase</i>	<i>03.08.2004</i>	<i>Y + 75</i>
<i>Riunione Giuria esame progetti</i>	<i>06.09.2004</i>	<i>Y + 90</i>
<i>Comunicazioni esito concorso (per posta elettronica ai partecipanti)</i>	<i>16.09.2004</i>	<i>Y + 100</i>
<i>Premiazione</i>	<i>28.09.2004</i>	<i>Y + 112</i>
<i>Tempo totale</i>		<i>197 giorni</i>

1.11 Consegna degli elaborati

Gli elaborati cartacei di concorso relativi alla **prima fase** di preselezione dovranno pervenire entro le ore 18:00 del 20 aprile 2004 al seguente indirizzo:

Studi Associati SA
Via Zurigo 19
CH-6900 Lugano

La tempistica in merito alla consegna degli elaborati di concorso relativi alla **seconda fase** saranno comunicati con l'invito di partecipazione al concorso di idee.

Perverrà comunque un unico plico costituito da una busta assolutamente opaca chiusa, contenente la documentazione amministrativa e dagli elaborati concorsuali, oltre al modello.

Con la consegna a mano, oppure tramite corriere, sarà rilasciata ricevuta con indicata la data e l'ora della consegna.

Il plico avrà all'esterno, oltre all'indirizzo del destinatario, esclusivamente la dicitura "CONCORSO NUOVO QUARTIERE CORNAREDO (NQC)".

In caso di spedizione a mezzo Poste o corrieri, il plico dovrà pervenire con timbro postale non successivo alla data di scadenza della consegna e comunque non oltre il quinto giorno successivo a questa.

Gli elaborati di tutte e due le fasi potranno essere consegnati direttamente o tramite corrieri alla segreteria di concorso oppure tramite posta indirizzati a:

Studi Associati SA
Via Zurigo 19
CH-6900 Lugano

1.12 Pubblicazione e presentazione dei risultati

L'esito della **seconda fase** del concorso sarà comunicato a tutti i concorrenti entro 10 giorni successivi all'ultima riunione della Giuria.

La premiazione ufficiale è prevista per il 28 settembre 2004, mentre i termini per mostre e pubblicazioni saranno definiti in una fase successiva.

1.13 Lingua

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano. L'Ente banditore metterà a disposizione documenti e risponderà a domande solo in italiano.

È ammessa l'utilizzazione della lingua inglese per le domande, così come per tutti gli elaborati tecnici presentati. I documenti che certificano la qualifica dei partecipanti possono essere sottoposti nella loro lingua originale.

Il Committente si riserva di poter chiedere delle traduzioni.

1.14 Diritti d'autore, proprietà delle proposte

Gli elaborati dei progetti diverranno proprietà dell'Ente banditore. Il diritto d'autore relativo agli elaborati progettuali rimarrà sempre del gruppo di progettazione.

1.15 Rimedi giuridici

Contro la pubblicazione del presente bando di concorso, contro i documenti di concorso come pure contro le decisioni dell'Ente banditore a seguito del verdetto e delle raccomandazioni della Giuria è data la facoltà di ricorrere al Tribunale cantonale amministrativo conformemente ai disposti di legge e entro i termini previsti dalla stessa.

Non sono ammessi ricorsi contro giudizi della Giuria di carattere discrezionale.

2 Documentazione del concorso

La documentazione sarà fornita ai concorrenti unicamente tramite il sito internet del concorso "www.cornaredo.ch" nei seguenti formati:

- *.pdf (Portable Document Format)
- *.ppt (formato Microsoft Powerpoint)
- *.dxf (Drawing Interchange)
- *.jpg, tif, etc. (file di immagini)

I documenti contenuti nell'area riservata del sito web ufficiale del concorso, accessibile dopo la procedura di iscrizione amministrativa, sono costituiti da:

Territorio / agglomerato

- Estratto della carta topografica nazionale 1:25'000 (formato jpg)
- Foto aerea ripresa da nord (formato jpg)
- Foto aerea ripresa da sud (formato jpg)
- Estratto cartografico PD-PTL Luganese 1:25'000 (formato jpg)
- Presentazione CD-PTL (formato ppt, edizione 2001)
- Scheda PD 10.4 completa (formato pdf)
- Estratto PD scheda organizzazione del territorio Luganese (formato pdf)
- Estratto PD schede quartieri agglomerato Luganese (formato pdf)
- Estratto PD piani della scheda organizzazione territoriale PD 10.4 (formato pdf)
- Assetto pianificatorio locale (VPR-PD) (formato pdf)
- Estratto planimetrie pianificazione locale VPR-PD planimetria (formato pdf)

Trasporti / mobilità (Piano dei Trasporti del Luganese - PTL)

- Presentazione PTL (formato ppt, edizione 2001)
- PTL - Scheda trasporti individuali su gomma (formato pdf)
- PTL - Scheda nodi intermodali (formato pdf)
- PTL - Scheda trasporti pubblici (formato pdf)
- PTL - Estratto schemi trasporti pubblici (formato pdf)
- PTL - Rapporto Piano della Viabilità del Polo (PVP) (formato pdf)
- PTL - Rapporto Piano dei Posteggi del Polo (PPP) (formato pdf)

Progettazione galleria Vedeggio - Cassarate

- Presentazione CD-PTL progetto Galleria Vedeggio-Cassarate (formato ppt, edizione 2001)
- PTL - Scheda trasporti individuali su gomma (formato pdf)

Situazione Cornaredo

- Base cartografica (formato dxf)
- Estratti di pianificazione locale Cornaredo (VPR-PD) (formato pdf)
- Scheda PD PICT (Piano degli Indirizzi del Comparto Trevano) (formato pdf)
- Scheda PD nodo intermodale Cornaredo (formato pdf)
- Scheda PD assetto stradale Cornaredo (formato pdf)
- Prime verifiche trasportistiche con modello del traffico (formato pdf)

3 Elaborati di progetto richiesti

Elaborati richiesti per la prima fase (procedura selettiva di prequalificazione):

- 1) L'iscrizione amministrativa, avvenuta tramite formulario elettronico, di almeno uno degli specialisti qualificati del gruppo.
- 2) La richiesta di partecipazione (candidatura), tramite la compilazione di un formulario elettronico, nel quale vanno specificati:
 - Il nominativo del capoprogetto, la sua specializzazione e l'azienda che rappresenta.
 - I nominativi degli altri specialisti settoriali indispensabili per la qualificazione interdisciplinare del gruppo e dell'azienda che essi rappresentano.
 - I nominativi di eventuali altri specialisti del gruppo e delle aziende che essi rappresentano.

I collaboratori dei singoli specialisti, operanti nello stesso ramo professionale e all'interno della stessa azienda, non devono essere specificamente indicati.

Per liberi professionisti (società semplici ai sensi del Codice delle Obbligazioni), va specificato che essi rappresentano se stessi a livello aziendale. La rappresentanza di un'azienda è vincolata ad un rapporto di impiego.

- 3) Materiale cartaceo comprovante la qualifica delle singole persone specificate:
 - a) Curriculum vitae sintetico (pagina A4) di ciascun componente del gruppo, con indicazione sulle qualifiche professionali ufficiali e dei mandati svolti nell'ultimo decennio o in corso di svolgimento nel settore specifico del suo campo di competenza, aventi una relazione con il tema del concorso.
 - b) Documentazione descrittiva succinta (massimo 2 pagine A4) relativa a mandati più significativi di tutto il gruppo, sempre in relazione al tema specifico del concorso.
 - c) Dichiarazione del capogruppo di essere parte operativa e poter coordinare personalmente le attività del gruppo.
 - d) Copia dell'iscrizione ai rispettivi registri professionali di tutti gli specialisti del gruppo.
- 4) L'autocertificazione, valida per tutto il gruppo, che ogni singola azienda rappresentata nel gruppo è in regola con i versamenti dei contributi sociali, così come con il pagamento delle imposte e le norme del mercato del lavoro. Il Committente si riserva di chiedere delle verifiche specifiche ai gruppi selezionati per la partecipazione alla fase di concorso.
- 5) Un documento indicante le modalità e l'approccio che il gruppo intende seguire nella realizzazione del concorso, formulato su un massimo di 4 pagine A4 oppure 2 pagine A3. Il documento potrà essere grafico e/o descrittivo, a discrezione dei concorrenti.

Il documento dovrà comunque garantire l'anonimato nella fase successiva di concorso. Non sono quindi ammesse le descrizioni di soluzioni e varianti, ma solo elementi di analisi e di metodologia proposti.

Per ognuno dei documenti di cui ai punti 3) e 4) saranno messi a disposizione dal 1 aprile 2004 dei formulari standard sul sito internet "www.cornaredo.ch".

Ogni documento di cui ai punti 3) (tranne d.) , 4) e 5) dovrà inoltre essere fornito su supporto elettronico (CD-Rom) in formato pdf (Portable Document Format) e formulato in lingua italiana oppure inglese.

Elaborati richiesti per la seconda fase (concorso anonimo):

E' esclusa di principio la presentazione di varianti.

Consegne che ledono il principio dell'anonimato portano automaticamente all'esclusione del gruppo.

Gli elaborati del concorso dovranno esplicitare, in lingua italiana oppure inglese nelle parti scritte, le scelte progettuali con particolare attenzione all'assetto urbanistico generale proposto, alla collocazione dei volumi, ai rapporti tra vuoti e pieni, in specie per gli spazi pubblici, ed alle relazioni di questi con le strutture viarie. Le tecniche di rappresentazione sono libere.

1) **n° 3 tavole formato A0, con indicati la scala, l'orientamento e la sigla del progetto**

- a) Prima tavola: analisi
- b) Seconda tavola progetto/proposta I
- c) Terza tavola progetto/proposta II

2) **Fascicolo formato UNI A3 di max. n. 15 pagine compreso la copertina costituito da:**

- d) Relazione con illustrazione delle scelte progettuali
- e) Programma di realizzazione con valutazione sommaria dei costi di investimento
- f) Riduzione a formato UNI A3 delle 3 tavole di concorso
- g) Eventuali immagini e/o fotomontaggi

La pagina di copertina, così come le singole pagine della relazione, dovrà riportare, oltre alla sigla del progetto, solamente:

CONCORSO DI IDEE NUOVO QUARTIERE CORNAREDO (NQC) - RELAZIONE DI PROGETTO

3) **Visualizzazioni**

Obbligatoria: **plastico in scala 1:1000**, con indicati la scala, l'orientamento e la sigla del progetto

A discrezione dei partecipanti: modelli digitali, filmati, ecc., sempre in forma anonima e con indicazione della sigla di progetto

4) **La busta di concorso (sigillata), che dovrà contenere i seguenti allegati:**

Un foglio in formato A4 dove saranno riportati:

- Sigla del progetto
- Nome e cognome,
- Data e luogo di nascita
- Residenza e recapito del capogruppo
- Un riferimento bancario
- Iscrizione all'Albo Professionale (o equivalenti associazioni di appartenenza), di eventuali componenti il gruppo, collaboratori o consulenti, con rispettiva firma
- Natura e qualifica della consulenza o collaborazione per quanto riguarda consulenti o collaboratori.

5) **I formati elettronici** in formato pdf (Portable Document Format) su supporto elettronico (CD-Rom) degli elaborati di cui ai punti 1) e 2).

4 Criteri di idoneità e di giudizio

4.1 Criteri di idoneità per la preselezione

Per la selezione dei gruppi di progettazione, la Giuria si baserà in considerazione dei seguenti criteri di idoneità e con le relative ponderazioni:

	<i>CRITERI DI IDONEITA'</i>		<i>PESO</i>
A)	Competenze del gruppo e sua composizione interdisciplinare	Rappresentanza adeguata delle discipline richieste al capitolo B.1.3 Condizioni di partecipazione (preselezione)	50%
		Esperienze a livello di progettazione e/o realizzazione di ogni singolo membro del gruppo	
		Incarichi per interventi di progettazione e realizzazione a scala urbana di aree di particolare rilevanza e complessità	
B)	Competenze e disponibilità operativa del capogruppo	Esperienze documentabili a livello di progettazione e/o realizzazione, inerenti il tema del concorso	20%
C)	Proposta di approccio	Modalità di approccio al tema (max. 2 A3): <ul style="list-style-type: none"> • Analisi del tema e del comparto • Comprensione della problematica nell'insieme dell'agglomerato urbano • Approccio interdisciplinare 	30%

In generale, ci si attende in questa fase di preselezione la costituzione di gruppi di lavoro che diano garanzie già nella loro struttura sulla capacità di saper rispondere ai quesiti formulati secondo i criteri di giudizio per la fase di concorso.

L'interdisciplinarietà è quindi intesa quale capacità del gruppo di elaborare soluzioni ed esprimere giudizi di merito non solo nel campo dell'urbanistica e dei trasporti, ma di trovare appoggio con esperti provenienti da discipline quali l'economia regionale, la sociologia, ecc.

Si ricorda che l'italiano è la lingua ufficiale del concorso e che si attende soprattutto dal capoprogetto, ma anche dagli altri membri del gruppo, una capacità di comprensione "passiva" di questa lingua.

4.2 Criteri di giudizio delle proposte progettuali della seconda fase

Nella sua valutazione dei progetti, la Giuria terrà conto di una serie parametri, ritenendo questi quali criteri determinanti per il raggiungimento dell'obiettivo di ordine superiore che si prefigge l'Ente banditore con questo concorso: il raggiungimento di una qualità di vita che sappia promuovere uno sviluppo duraturo di tutto il quartiere.

Ogni progetto, pena la non ricevibilità, deve essere valutabile, avere cioè una forma ed un contenuto direttamente relazionati al tema del concorso e alle domande poste nel presente programma.

<i>CRITERI DI GIUDIZIO (VALUTAZIONE)</i>		<i>PESO</i>
FORMA	<u>Concetto urbanistico</u> (correlazione tra il progetto e la morfologia urbana esistente, qualità della proposta) <u>Integrazione paesaggistica</u> (rapporto con la situazione topografica ed ambientale, qualità della progettazione nel paesaggio a scala territoriale e urbana) <u>Qualità dello spazio pubblico</u> (chiarezza distributiva e delle relazioni spaziali di piazze, strade ed ambiti di transizione pubblico-privato)	33%
FUNZIONE	<u>Mobilità</u> (funzionalità per tutti gli ambiti di mobilità) <u>Attrattività per gli utenti</u> (potenzialità di sviluppo economico del quartiere) <u>Flessibilità del concetto</u>	33%
FATTIBILITA'	<u>Procedurale</u> (possibilità di avanzare per tappe, attuabile nel contesto della struttura di proprietà del comparto) <u>Fattibilità economica</u> <u>Politico-amministrativa</u> (conformità e coerenza con strumenti ed obiettivi pianificatori di ordine superiore, attuabilità nel contempo a scala comunale)	34%

4.3 Criteri di assegnazione dei temi di approfondimento

Sulla base della graduatoria scaturita dalla seconda fase e in relazione ai criteri di valutazione espressi al precedente punto 4.2, verranno assegnati gli eventuali temi di approfondimento.

5 Contenuti specifici: assetto dell'area di concorso

La domanda d'uso delle aree di concorso è fortemente variegata; nell'ambito di spazi relativamente ristretti dovranno convivere le esigenze più diverse: traffico di transito, grandi posteggi per pendolari, nodo di trasporto pubblico, spazi pubblici, fruibilità dello spazio fluviale, infrastrutture sportive, per eventi e manifestazioni, grandi superfici di vendita, abitazione e lavoro.

Tutte le opere singole da realizzare a breve e medio termine dovranno essere coordinate nell'ambito di un'idea urbanistica complessiva (concetto), pensando anche alle modalità di coinvolgimento delle diverse proprietà fondiarie nel processo costruttivo, nell'ottica di consentire uno sviluppo per tappe e tasselli che tenga conto delle singole esigenze.

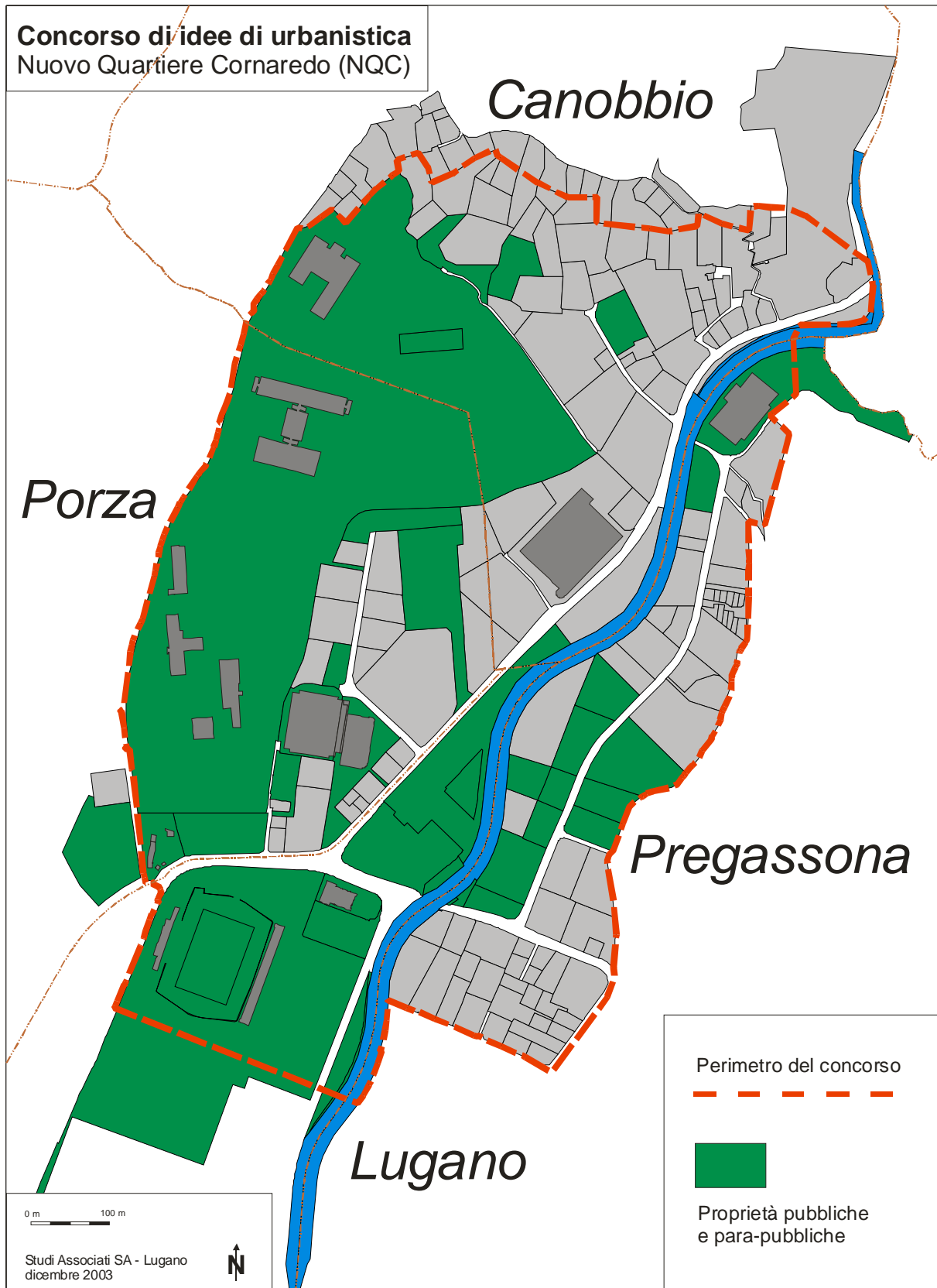
Le proposte dovranno conciliare le esigenze di appartenenza ad un insieme paesaggistico (Parco di Trevano – fiume Cassarate), con le relazioni proprie di un quartiere in futuro fortemente integrato con la città, senza dimenticare le particolarità dei quartieri residenziali estensivi limitrofi di Canobbio e Pregassona.

Dalle analisi e dalle progettazioni sinora eseguite, così come dalle discussioni svolte nell'ambito della coordinazione intercomunale con le istituzioni coinvolte nell'iniziativa del concorso, sono emersi dei chiari convincimenti circa l'esistenza di alcuni **punti fissi** che sono di conseguenza elementi strutturanti attorno a cui svolgere il tema di concorso:

- Uscita con copertura artificiale della galleria ed inserimento sull'asse viario di via Sonvico;
- Nodo intermodale (posteggi e trasporto pubblico) in prossimità dello stadio calcistico;
- Quartiere multifunzionale degli eventi (sport, spettacolo, cultura, ecc.) intorno ad un nuovo fulcro strutturato;
- Fruibilità del contesto morfologico/ambientale (Parco di Trevano, fiume Cassarate).

Al fine di favorire lo sviluppo di questi temi e rispondere in modo adeguato alle aspettative generate dall'iniziativa del concorso, l'area complessiva in oggetto è stata suddivisa in comparti omogenei (di seguito) e nei documenti tecnici (Schede di comparto, che saranno messi a disposizione dei gruppi invitati a partecipare al concorso) con cui si fornisce una descrizione più dettagliata in merito ai contenuti funzionali, all'estensione e alle prerogative d'uso.

La suddivisione proposta rispecchia inoltre l'esigenza di dare uno sviluppo il più possibile flessibile e diacronico a tutto il processo di trasformazione del NQC e di conseguenza si appoggia prevalentemente alla trama particellare dell'assetto fondiario e tiene in conto la struttura viaria e dei trasporti pubblici di previsione indicata dal piano del traffico.



5.1 Area A

I comparti nell'area A costituiscono il fronte di aggancio ed integrazione del quartiere Cornaredo al resto della città e sono caratterizzate prevalentemente da aspettative di localizzazione di attività e d'uso di tipo *pubblico* (si veda la scheda di PDC 10.4 PICT).

Morfologicamente e territorialmente è il comparto urbano per eccellenza dove si trovano le infrastrutture sportive per i grandi eventi (soprattutto sportivi), gli spazi per i progetti di nuove infrastrutture (palazzetto dello sport, ecc.), gli spazi per la realizzazione del nodo intermodale (ivi inclusa l'ipotesi di attestamento del sistema di trasporto a navetta), oltre che il punto su cui far confluire la mobilità lenta. In questo comparto vanno risolte le questioni legate all'integrazione funzionale delle due sponde del fiume in considerazione delle esigenze di uno snodo stradale ad elevato carico, al servizio di tutto l'agglomerato urbano. Non da ultimo sono da considerare in questo comparto importanti vincoli di carattere ambientale, quale le captazioni di acqua potabile in sponda sinistra.

La domanda cruciale a cui dare una risposta è "come integrare queste molteplici funzioni tra di loro" ?

5.2 Area B

I comparti nell'area B sono caratterizzati dalla *proprietà privata*. Lo sviluppo di queste aree dovrà essere integrato in un concetto generale, che dia un chiaro quadro di riferimento, lasciando nel contempo la massima flessibilità di realizzazione all'investitore privato.

Le tipologie d'uso ipotizzabili sono molteplici: la ricchezza e la compresenza di attività e usi diversi deve essere considerato un valore ed una potenzialità su cui impostare ragionamenti per le future trasformazioni, dando comunque indicazioni precise sulle vocazioni intrinseche di questo nuovo quartiere nel contesto di agglomerato.

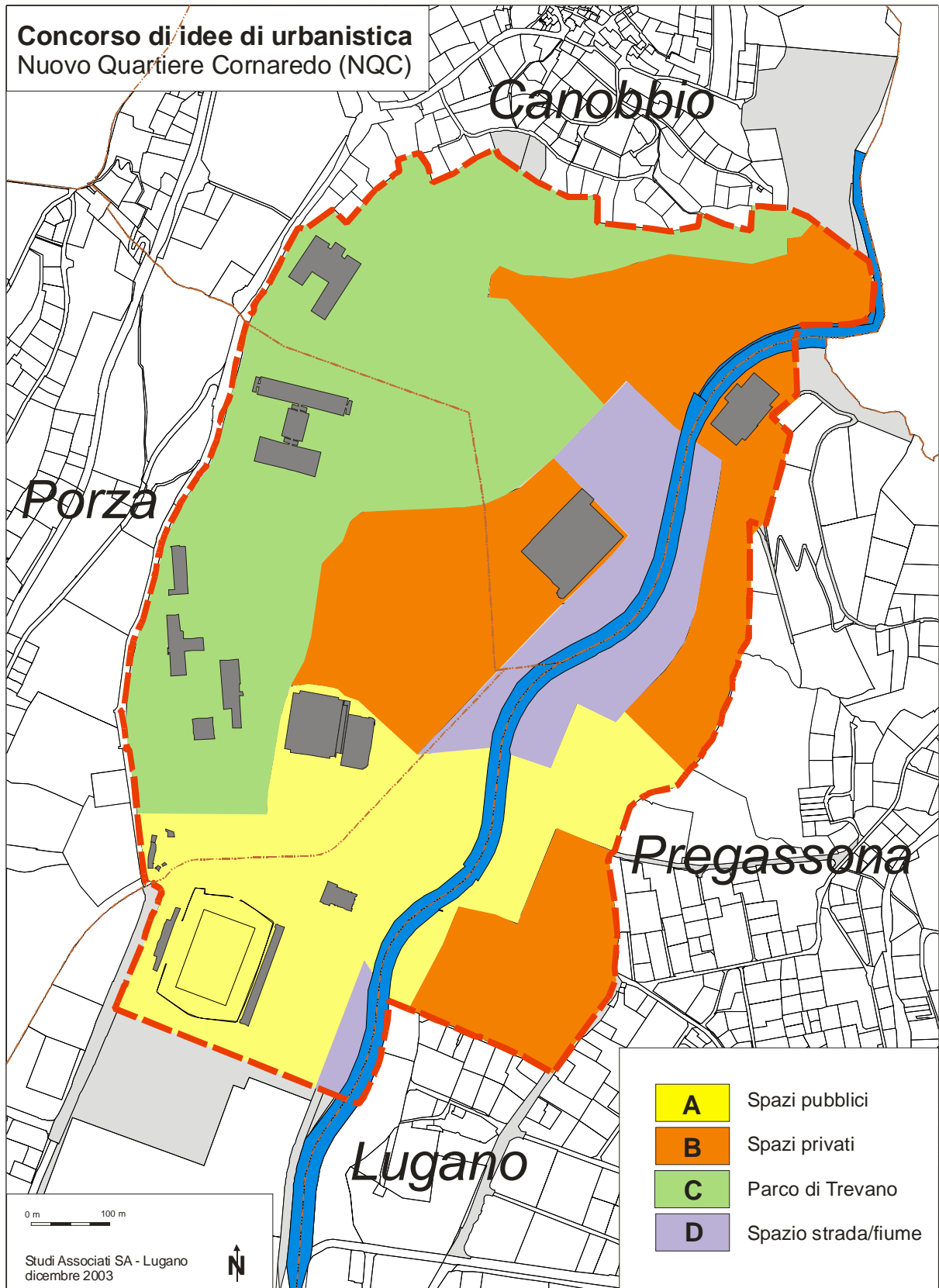
5.3 Area C

I comparti nell'area C sono legati al concetto del *Parco dei Prati di Trevano*. Si cerca qui un concetto di uso del territorio che permetta nel contempo di formulare un'unitarietà paesaggistica con altri elementi a forte valenza ambientale tipo il fiume e nello stesso tempo di qualificare questo spazio verde urbano con un contenuto pubblico forte. L'accessibilità e la fruizione diventano elementi cardine di questo discorso, in cui prevedere anche nuovi mezzi di trasporto collettivo per l'accesso.

La copertura artificiale dell'ultimo tratto di strada dall'uscita della galleria rappresenta un "elemento costruito" che dovrà saper tener conto di queste esigenze, integrandosi nel contempo in un contesto insediativo (area B).

5.4 Area D

I comparti nell'area D definiscono il tema della *relazione tra spazio stradale e ambiti paesaggistici di pregio* quali la collina del Trevano e il fiume Cassarate. Sono le zone entro cui ragionare in termini di relazioni e collegamenti, significato delle componenti viarie, inserimento ambientale dei manufatti e valorizzazione delle componenti paesaggistiche. Si ricordi qui l'importanza di questo asse di collegamento per l'accessibilità a tutto il polo urbano.



APPROVAZIONE

Il presente programma di concorso è stato approvato:

dall'Ente banditore

PER IL DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO DEL CANTONE TICINO

Il Direttore:

M. Borradori

Il Capo della Divisione:

R. De Gottardi

PER IL MUNICIPIO DI CANOBBIO

Il Sindaco:

R. Lurati

Il Segretario:

P. Righetti

PER IL MUNICIPIO DI LUGANO

Il Sindaco:

G. Giudici

Il Segretario:

A. Zoppi

PER IL MUNICIPIO DI PORZA

Il Sindaco:

R. Bizzozzero

Il Segretario:

W. De Veschi

PER IL MUNICIPIO DI PREGASSONA

Il Sindaco:

C. Guglielmini

Il Segretario:

R. Luchini

dalla Giuria

in data 23/2/04 per la Giuria, il presidente della Giuria

La Commissione SIA dei concorsi d'architettura e d'ingegneria ha esaminato il presente bando di concorso. Essa ha potuto constatare che esso risponde ai principi generali del regolamento SIA 142, anche se nel caso specifico non si tratta di un concorso di architettura o di ingegneria, ma di un concorso di urbanistica.

La Commissione rileva pertanto che, in deroga a quanto previsto dall'Art. 10.4, la composizione della Giuria non è conforme ai disposti del regolamento, non essendo rappresentati in maggioranza membri professionisti del ramo architettura e /o ingegneria. La composizione della giuria è invece finalizzata al tema urbanistico del concorso.

per la Commissione dei concorsi SIA:

in data 20.02.04

Ilanus Tsch...